

## Parrocchie della Valtravaglia

Parrocchie di Brezzo di Bedero, Domo, Castelveccana  
Germignaga, Nasca, Portovaltravaglia

Quaresima 2024



# il vizio dell'AVARIZIA

ovvero la relazione deformata con le cose (con il denaro)

Catechesi in tempo quaresimale per gli Adulti

Lunedì 26 Febbraio 2024

Canto Iniziale:

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti: Amen.**

Sac.: La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre  
e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

**Tutti: E con il tuo spirito**

## Introduzione

**1° Lett.: Cosa vuol dire Avarizia? Letteralmente il significato del termine Avarizia è “gretto attaccamento al denaro ed a ciò che si possiede”. In generale possiamo dire che Avarizia è il vizio di colui che ha un rapporto distorto e malato con le cose. Conseguenze di questo vizio sono l’incapacità di fermare la pulsione ad accumulare, la ricerca affannosa di conseguire beni materiali, la melanconia nel rincorrere senza sosta una sorta di soddisfazione legata al possedere che, di fatto, non si conquista mai.**

**2° Lett.: Il problema nasce quando il denaro, oppure, le cose materiali cessano di essere un mezzo e diventano un fine: l’avaro pensa di essere, si descrive, unicamente, in relazione a ciò che ha.**

**La conseguenza più profonda è quella di rimanere soli: avarizia è il contrario di condivisione, l’avaro arriva a non avere vicino nessuno: le persone gli danno fastidio.**

**Il denaro è un mezzo quando serve a fare del bene, ai nostri figli, ai nostri genitori, ai nostri amici. Nonostante la ricchezza accumulata, invece, l’avaro rimane solo, vuoto, sconsolato ed afflitto.**

**1° Lett.: Gesù ci dice che: “Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l’uno e amerà l’altro, oppure si affezionerà all’uno e disprezzerà l’altro. Non potete servire Dio e la ricchezza» (Mt 6, 24). “Chi accumula tesori per sé non si arricchisce presso Dio” (Lc 12,21). L’avaro pensa solo a sé stesso, non ha alcuna sensibilità ed attenzione per chi gli sta intorno. Quando si accorgerà che le cose materiali non danno la salvezza cadrà nella disperazione.**

**2° Lett.: Questo vizio si insinua in molti ambiti del nostro quotidiano: può toccarci tutti. La possessività, ad esempio, può essere declinata anche nel tempo: quante volte ci trinceriamo dietro la frase: “mi piacerebbe tanto darti una mano ma non ho tempo...**

**Tendiamo a giustificarci facendo credere prima di tutto a noi stessi che il “nostro” tempo è prezioso, che noi siamo più preziosi di chi ci chiede aiuto.**

**1° Lett.: Il salmo che pregheremo questa sera ci raggiunge con un annuncio di sapienza. Qualsiasi ricchezza materiale non è in grado di salvare l'uomo perché ciascuno di noi è destinato a morire. Ricchi e poveri, sapienti e meno sapienti se vogliono vivere la Vita Eterna devono guardare in direzione di Dio. Il salmista, nitidamente, ci dice che l'uomo non può comperarsi la vita: non c'è prezzo che possa evitare la morte, tuttavia ciò che non può fare l'uomo può farlo Dio.**

**Allora quale e quanta fiducia riponiamo nel denaro?**

## **SALMO 49**

**Ascoltate questo, popoli tutti,  
porgete l'orecchio, voi tutti abitanti del mondo,  
voi, gente del popolo e nobili,  
ricchi e poveri insieme.**

**La mia bocca dice cose sapienti,  
il mio cuore medita con discernimento.  
Porgerò l'orecchio a un proverbio,  
esporrò sulla cetra il mio enigma.**

**Perché dovrò temere nei giorni del male,  
quando mi circonda la malizia  
di quelli che mi fanno inciampare?**

**Essi confidano nella loro forza,  
si vantano della loro grande ricchezza.  
Certo, l'uomo non può riscattare sé stesso  
né pagare a Dio il proprio prezzo.**

**Troppo caro sarebbe il riscatto di una vita:  
non sarà mai sufficiente  
per vivere senza fine  
e non vedere la fossa.**

**Vedrai infatti morire i sapienti;  
periranno insieme lo stolto e l'insensato  
e lasceranno ad altri le loro ricchezze.**

**Il sepolcro sarà loro eterna dimora,  
loro tenda di generazione in generazione:  
eppure a terre hanno dato il proprio nome.**

**Ma nella prosperità l'uomo non dura:  
è simile alle bestie che muoiono.  
Questa è la via di chi confida in sé stesso,  
la fine di chi si compiace dei propri discorsi.**

**Come pecore sono destinati agli inferi,  
sarà loro pastore la morte;  
scenderanno a precipizio nel sepolcro,  
svanirà di loro ogni traccia,  
gli inferi saranno la loro dimora.**

**Certo, Dio riscatterà la mia vita,  
mi strapperà dalla mano degli inferi.**

**Non temere se un uomo arricchisce,  
se aumenta la gloria della sua casa.  
Quando muore, infatti, con sé non porta nulla  
né scende con lui la sua gloria.**

**Anche se da vivo benediceva sé stesso:  
"Si congratuleranno, perché ti è andata bene",  
andrà con la generazione dei suoi padri,  
che non vedranno mai più la luce.**

**Nella prosperità l'uomo non comprende,  
è simile alle bestie che muoiono.**

**Insieme: Gloria al Padre e al Figlio...**

**Icona biblica**

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 12,16-26)**

In quel tempo Gesù disse loro una parabola: "La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra



A series of 20 horizontal lines for writing, each consisting of a solid top line, a dashed middle line, and a solid bottom line.

## Intercessioni

Let.: Salvaci, Signore

**Tutti: Salvaci, Signore**

Let.: Signore Gesù, aiutaci a convertire i nostri desideri, a recidere alla radice la brama di possesso e a ristabilire il primato dell'essere sull'avere.

**Tutti: Salvaci, Signore**

Let.: Signore Gesù, donaci di sperimentare la gioia del donare e del vivere la comunione e la condivisione fraterna.

**Tutti: Salvaci, Signore**

Let.: Signore Gesù, liberaci dalla schiavitù del volere "tutto e subito", dalla necessità assoluta del possesso che ci toglie la libertà e la gioia della vita.

**Tutti: Salvaci, Signore**

Let.: Signore Gesù, tu hai detto «Non affannatevi per il domani», insegnaci a non temere il futuro, ma ad affidarci fiduciosi al Padre che sempre provvede ai suoi figli.

**Tutti: Salvaci, Signore**

Let.: Signore Gesù, illumina il cuore degli uomini, che per la brama del "mai abbastanza" sfruttano e violentano il creato che è stato loro donato, perché comprendano la necessità del rispetto per la natura e per ogni essere vivente.

**Tutti: Salvaci, Signore**

Sac.: Nella carità condivisa diciamo insieme: **Padre Nostro....**



## **ORAZIONE**

Sac.: Preghiamo:

Signore,

Dio di tenerezza e di cura,

concedici di ravvivare la gratitudine

per i beni che il tuo provvido amore

ci concede ogni giorno:

fa' che sappiamo condividere con generosità

e che la compassione per gli ultimi

sia via per iniziare la nostra conversione

verso di te, o Padre.

Per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen**

## **Benedizione**

Sac.: Il Dio della pace metta Satana sotto i vostri piedi

e la grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia tutti con voi.

**Tutti: Amen**

## **Canto conclusivo**